



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	14	07

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **14/06/2022**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Indirizzi sulla prosecuzione del rapporto di lavoro

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001 *"I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo. Eventuali disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano o che abbiano introdotto discipline dei rapporti di lavoro la cui applicabilità sia limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, o a categorie di essi, possono essere derogate nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 40, comma 1, e nel rispetto dei principi stabiliti dal presente decreto, da successivi contratti o accordi collettivi nazionali e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili"*;
- b. l'articolo 2118 del Codice Civile *"Recesso dal contratto a tempo indeterminato"* stabilisce che *"Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto di lavoro a tempo indeterminato, dando il preavviso nei termini e nei modi stabiliti (dalle norme corporative), dagli usi o secondo equità [...omissis...]"*;
- c. l'articolo 27-*quater* del CCNL 6.7.1995 Comparto Regioni Enti Locali e l'articolo 26 del CCNL 10.4.1996 Area II Dirigenza prevedono che, nel caso di dimissioni, il dipendente *"deve darne comunicazione scritta all'amministrazione rispettando i termini di preavviso."*;
- d. intervenuta la cessazione dal servizio trova applicazione, esclusivamente per il personale del Comparto, l'articolo 26 del CCNL del 14.09.2000, ove ne ricorrano i presupposti;

RILEVATO che

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali

- a. secondo i più recenti orientamenti giurisprudenziali della Corte di Cassazione, le dimissioni costituiscono un negozio unilaterale recettizio idoneo a determinare la risoluzione del rapporto di impiego dal momento in cui vengono portate a conoscenza del datore di lavoro (art. 1334 c.c.) ed indipendentemente dalla volontà di quest'ultimo di accettarle, tuttavia resta salva, in applicazione del principio generale di libertà negoziale, la facoltà delle parti di rendere improduttive di effetti le dimissioni del dipendente con conseguente prosecuzione, a tempo indeterminato, del rapporto di impiego;
- b. anche l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN) si è espressa in senso conforme, richiamando il suddetto orientamento della Corte di Cassazione, ed aderendo all'assunto secondo cui l'effetto risolutivo delle dimissioni, già conseguito nel momento in cui il datore di lavoro ne viene a conoscenza, può essere eliminato in forza del consenso dello stesso datore;
- c. da quanto precede discende che l'Amministrazione, ove ne abbia interesse, possa esercitare la richiamata facoltà, valutando eventuali istanze di prosecuzione del rapporto di lavoro da parte dei dipendenti dimissionari ed ancora in servizio;
- d. in tal quadro è necessario, anche al fine di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa, definire procedure e termini per l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, della facoltà in questione;
- e. a tal fine, gli uffici competenti propongono di adottare la seguente procedura:
 - e.1. il dipendente dimissionario che intenda chiedere la prosecuzione del rapporto deve presentare apposita istanza, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio di appartenenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, entro i trenta giorni antecedenti la data di cessazione del servizio prevista nelle dimissioni;
 - e.2. sulla predetta istanza, la Direzione Generale per le Risorse Umane acquisisce il parere del Dirigente della Struttura di appartenenza per il personale del comparto ovvero del Dirigente della Struttura di Primo Livello per i dirigenti di Strutture di Secondo Livello ed i dirigenti in posizione individuale ovvero dell'Assessore al ramo per i Dirigenti delle Strutture di Primo Livello;
 - e.3. il predetto parere deve essere trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane in tempo utile per consentire gli ulteriori adempimenti di competenza e, comunque, non oltre il decimo giorno antecedente la data di cessazione dal servizio con la precisazione che la mancata espressione del parere o la sua comunicazione tardiva, fatte salve le ipotesi di impossibilità oggettiva o di forza maggiore, è considerata, ai fini di cui al successivo periodo, come parere negativo alla prosecuzione del rapporto;
 - e.4. la Direzione generale per le Risorse Umane procede alla definizione dell'istanza, sulla base del richiamato parere, tenuto conto dell'attività e dei compiti svolti dal medesimo e delle connesse esigenze organizzative e di funzionalità degli Uffici, dandone tempestiva comunicazione alla Struttura di appartenenza ed alle proprie UU.OO.DD. competenti per gli adempimenti consequenziali;

RITENUTO

- a. di dover formulare i seguenti indirizzi per l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, della facoltà di disporre la prosecuzione del rapporto di lavoro dei dipendenti della Giunta regionale già dimissionari ed ancora in servizio precisando che:
- a.1. il dipendente dimissionario che intenda chiedere la prosecuzione del rapporto deve presentare apposita istanza, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio di appartenenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, entro i trenta giorni antecedenti la data di cessazione del servizio prevista nelle dimissioni;
 - a.2. sulla predetta istanza, la Direzione Generale per le Risorse Umane acquisisce il parere del Dirigente della Struttura di appartenenza per il personale del comparto ovvero del Dirigente della Struttura di Primo Livello per i dirigenti di Strutture di Secondo Livello ed i dirigenti in posizione individuale ovvero dell'Assessore al ramo per i Dirigenti delle Strutture di Primo Livello;
 - a.3. il predetto parere deve essere trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane in tempo utile per consentire gli ulteriori adempimenti di competenza e, comunque, non oltre il decimo giorno antecedente la data di cessazione dal servizio con la precisazione che la mancata espressione del parere o la sua comunicazione tardiva, fatte salve le ipotesi di impossibilità oggettiva o di forza maggiore, è considerata, ai fini di cui al successivo periodo, come parere negativo alla prosecuzione del rapporto;
 - a.4. la Direzione generale per le Risorse Umane procede alla definizione dell'istanza, sulla base del richiamato parere, tenuto conto dell'attività e dei compiti svolti dal medesimo e delle connesse esigenze organizzative e di funzionalità degli Uffici, dandone tempestiva comunicazione alla Struttura di appartenenza ed alle proprie UU.OO.DD. competenti per gli adempimenti consequenziali;
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione;

VISTI

- a. il D.Lgs. n. 165 del 2001 ss.mm.ii.
- b. l'art. 2118 del C.C.;
- c. l'art. 27-quater del CCNL 6.7.1995 Comparto Regioni Enti Locali;
- d. l'art. 26 del CCNL 10.4.1996 Area II Dirigenza;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di formulare i seguenti indirizzi per l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, della facoltà di disporre la prosecuzione del rapporto di lavoro dei dipendenti della Giunta regionale già dimissionari ed ancora in servizio precisando che:
 - a.1. il dipendente dimissionario che intenda chiedere la prosecuzione del rapporto deve presentare apposita istanza, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio di appartenenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, entro i trenta giorni antecedenti la data di cessazione del servizio prevista nelle dimissioni;
 - a.2. sulla predetta istanza, la Direzione Generale per le Risorse Umane acquisisce il parere del Dirigente della Struttura di appartenenza per il personale del comparto ovvero del Dirigente della Struttura di Primo Livello per i dirigenti di Strutture di Secondo Livello ed i dirigenti in posizione individuale ovvero dell'Assessore al ramo per i Dirigenti delle Strutture di Primo Livello;
 - a.3. il predetto parere deve essere trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Umane in tempo utile per consentire gli ulteriori adempimenti di competenza e, comunque, non oltre il decimo giorno antecedente la data di cessazione dal servizio con la precisazione che la mancata espressione del parere o la sua comunicazione tardiva, fatte salve le ipotesi di impossibilità oggettiva o di forza maggiore, è considerata, ai fini di cui al successivo periodo, come parere negativo alla prosecuzione del rapporto;
 - a.4. la Direzione generale per le Risorse Umane procede alla definizione dell'istanza, sulla base del richiamato parere, tenuto conto dell'attività e dei compiti svolti dal medesimo e delle connesse esigenze organizzative e di funzionalità degli Uffici, dandone tempestiva comunicazione alla Struttura di appartenenza ed alle proprie UU.OO.DD. competenti per gli adempimenti consequenziali;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione;
3. di trasmettere il presente atto agli Uffici di Gabinetto del Presidente, ai Direttori Generali, ai responsabili degli Uffici Speciali, ai Responsabili delle Strutture di Missione, ai Responsabili delle Segreterie degli Assessori, alla Segreteria di Giunta nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	295	del	14/06/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 14	07

OGGETTO :

Indirizzi sulla prosecuzione del rapporto di lavoro

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>15/06/2022</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Messina Maria</i>		<i>15/06/2022</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<i>14/06/2022</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA <i>15/06/2022</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
- 50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- 50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
- 50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
- 50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
- 50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB
- 50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 60 : Uffici speciali
- 60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE

60 . 2 : Ufficio per il Federalismo
60 . 4 : DATORE DI LAVORO
60 . 6 : Grandi Opere
60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
60 . 10 : Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo
60 . 11 : UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
70 : Strutture di Missione
70 . 3 : Ufficio Elettorale Regionale
70 . 5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente